



Comune di Forlì



Progetti Europei e Relazioni Internazionali

Notiziario dall'Europa

31/12/2018

n. 12/2018



Sommario

Bandi 3

<i>Panorama sui Bandi Aperti (da www.puntoeuropa.eu)</i>	3
Strumento per la democrazia e i diritti umani - EIDHR	3
Corpo europeo di solidarietà	3
ERASMUS+ bando generale 2019	4
Erasmus+: Bando EACEA/37/2018 – Reti e partenariati di fornitori d’istruzione e formazione professionale (IFP).....	5
INTERREG MED – 3° bando per progetti modulari	7
Europa Creativa.....	9
Europa Creativa - MEDIA: Bando EACEA/22/2018 - Sostegno allo sviluppo di singoli progetti di produzione	9
Europa Creativa - MEDIA: Bando EACEA/32/2018 - Sostegno ai festival cinematografici.....	11
Premio Altiero Spinelli 2018	12
Europa per i cittadini	13
DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali	14
HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bando "Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy"	16
HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bando "Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy" (scadenze 2019)	16
HORIZON 2020 – Pilastro Leadership industriale: bando 2018-2020 "Information and Communication Technologies" (scadenze 2019).....	18
HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bandi 2018-2020 “Trasporti intelligenti, green e integrati” (scadenze 2019)	19
HORIZON 2020 – Pilastro Leadership industriale: bando 2018-2020 "For a better innovation support to SMEs" (scadenze 2019)	20
HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bandi 2018-2020 “Sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e bioeconomia” (scadenze 2019).....	20

HorizonPrizes 2016: premi in denaro per soluzioni innovative a sfide sociali o tecnologiche	21
Horizon Prize for Social Innovation: premi in denaro per soluzioni innovative che migliorano la mobilità delle persone anziane	22
Azioni Urbane Innovative: 4° bando	23
Bando JUST-2018-AG-DRUGS: sostegno ad iniziative nel campo della politica UE in materia di droga	24
FAMI Fondo Asilo Migrazione e Integrazione	25

Rassegna Stampa..... 27

<i>Notizie da Bruxelles</i>	27
Francia, con il piano Macron deficit verso il 3,4%. Nuovo fronte per Bruxelles	27
Ue assediata dalle crisi: la Francia rischia di diventare la nuova Italia	28
<i>Notizie dall'Europa</i>	30
Antonio Megalizzi, il reporter con la passione dell'Europa.....	30

Avvenimenti – News..... 31

Blue Invest in the Mediterranean 2019	31
EU Industry Days 2019.....	31

Panorama sui Bandi Aperti (da www.puntoeuropa.eu)

Strumento per la democrazia e i diritti umani - EIDHR

EIDHR - Strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani attraverso il quale l'UE eroga assistenza allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e dello Stato di diritto, alla tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali per il periodo 2014-2020. Subentra al programma omonimo attivo fino al 2013.

Beneficiari

- organizzazioni della società civile (OSC), comprese ONG senza fini di lucro e fondazioni politiche indipendenti, organizzazioni delle collettività locali e agenzie, istituzioni ed organizzazioni senza fini di lucro del settore privato e relative reti, operative a livello locale, nazionale, regionale e internazionale,
- enti, istituzioni e organizzazioni pubblici senza fini di lucro e reti operative a livello locale, nazionale, regionale e internazionale,
- organismi parlamentari a livello nazionale, regionale e internazionale,
- organizzazioni intergovernative internazionali e regionali,
- persone fisiche, soggetti senza personalità giuridica e, a titolo eccezionale e in casi debitamente giustificati, altri organismi o altri attori qualora necessario per la realizzazione degli obiettivi del programma.

Scadenza

01/01/2014-31/12/2020

Maggiori informazioni: <http://www.eidhr.eu/funding>

Per il dettaglio dei bandi aperti per paese e relative scadenze:

<http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/29068>

Corpo europeo di solidarietà

Il Corpo europeo di solidarietà è la nuova iniziativa dell'Unione europea che **offre ai giovani** opportunità di lavoro o di volontariato, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa.

Tutti i giovani che entrano a far parte del Corpo europeo di solidarietà ne accettano e condividono la missione e i principi.

Puoi aderire al Corpo europeo di solidarietà **a partire dai 17 anni**, ma devi averne almeno 18 per poter iniziare un progetto. I progetti saranno aperti a persone **fino a 30 anni**.

Dopo aver completato una semplice procedura di registrazione, i partecipanti al Corpo europeo di solidarietà potranno essere selezionati e invitati a unirsi a un'ampia gamma di progetti, connessi ad esempio alla prevenzione delle catastrofi naturali o alla ricostruzione a seguito di una calamità, all'assistenza nei centri per richiedenti asilo o a problematiche sociali di vario tipo nelle comunità.

I progetti sostenuti dal Corpo europeo di solidarietà possono durare fino a dodici mesi e si svolgeranno di norma sul territorio degli Stati membri dell'Unione europea.

Scadenza:

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: 18 febbraio 2019

PER CANDIDARSI: https://europa.eu/youth/Solidarity_it

ERASMUS+ bando generale 2019

La Commissione europea ha pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea l'Invito a presentare Proposte per il 2019 nell'ambito del programma Erasmus+, il programma dell'UE a sostegno dei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Per partecipare al bando è necessario tenere conto di quanto indicato nel testo del bando e nella "Guida al programma". La "Guida" è, infatti, parte integrante del bando e fornisce indicazioni dettagliate sulle singole azioni che vengono finanziate, le priorità, il cofinanziamento e la procedura per la presentazione delle proposte di progetto (il link a fondo scheda consente di recuperare la versione in italiano della "Guida"). - EAC/A05/2017, il bando annuale che definisce la partecipazione al Programma Erasmus+ con le scadenze per le singole attività, i criteri di ammissibilità e il budget annuale.

Azioni

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;

- Diplomi di master congiunti:

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/key-action1-erasmus-mundus-joint-master-degrees-2019_en?cookies=disabled

Azione chiave 2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

- Università europee:

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù:

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/actions/key-action-2-european-universities_en?cookies=disabled

- Alleanze della conoscenza:

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/actions/key-action-2-cooperation-for-innovation-and-exchange-good-practices_en?cookies=disabled

- Alleanze per le abilità settoriali

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/sector-skills-alliances-2019_en?cookies=disabled

- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/capacity-building-higher-education-2019_en?cookies=disabled

- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

Azione chiave 3 - Sostegno alle riforme delle politiche:

- Dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù

Attività Jean Monnet:

- Cattedre Jean Monnet

- Moduli Jean Monnet

- Centri di Eccellenza Jean Monnet

- Sostegno Jean Monnet alle associazioni

- Reti Jean Monnet
- Progetti Jean Monnet

Sport:

- Partenariati di collaborazione
- Piccoli partenariati di collaborazione
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro

Scadenze

I progetti devono essere presentati per le ore 12:00 (ora di Bruxelles) dei termini indicati di seguito (alcune scadenze, che trovate barrate, sono state posticipate):

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore: **5 febbraio 2019**
- Mobilità individuale nel settore dell'IFP, dell'istruzione scolastica e per adulti: **5 febbraio 2019**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **5 febbraio 2019; 30 aprile 2019; 1 ottobre 2019**
- Diplomi di master congiunti: **14 febbraio 2019**
- Master congiunti UE-Giappone: **1 aprile 2019**

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione: **21 marzo 2019**
- Partenariati strategici nel settore della gioventù: **5 febbraio 2019; 30 aprile 2019; 1 ottobre 2019**
- Università europee: **28 febbraio 2019**
- Alleanze per la conoscenza: **28 febbraio 2019**
- Alleanze per le abilità settoriali: **28 febbraio 2019**
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: **7 febbraio 2019**
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: **24 gennaio 2019**

Azione chiave 3

Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani: **5 febbraio 2019; 30 aprile 2019; 1 ottobre 2019**

Attività Jean Monnet

Per tutte le azioni: **22 febbraio 2019**

Sport

Per tutte le azioni: **4 aprile 2019**

Erasmus+: Bando EACEA/37/2018 – Reti e partenariati di fornitori d'istruzione e formazione professionale (IFP)

Titolo

Invito a presentare proposte – EACEA 37/2018 nell'ambito del programma Erasmus+ - KA3 Sostegno alla riforma delle politiche - Reti e partenariati di erogatori d'istruzione e formazione professionale (IFP)

Oggetto

Bando nell'ambito del programma Erasmus+ (Azione chiave 3, Settore "Istruzione e formazione"): **Reti e partenariati di fornitori d'istruzione e formazione professionale (IFP)**

Fonte

GUCE/GUUE C 401/9 del 7/11/2018

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Sostenere la creazione di reti e partenariati nazionali e transnazionali di fornitori d'istruzione e formazione professionale (iniziale e continua), al fine di favorire la riflessione politica a livello europeo e promuovere la sensibilizzazione e l'attuazione delle politiche europee in materia di IFP a livello nazionale e regionale.

Azioni

Progetti riguardanti **uno dei due** lotti seguenti:

Lotto 1: organizzazioni nazionali, regionali o settoriali di fornitori di IFP

Creazione o rafforzamento di reti e partenariati tra fornitori IFP a livello nazionale, regionale o settoriale attraverso progetti transnazionali mirati allo sviluppo di capacità e alla condivisione delle migliori esperienze tra organizzazioni di fornitori di IFP, in particolare per i Paesi in cui gli accordi di rappresentanza tra fornitori di IFP sono limitati.

Il partenariato di questi progetti deve coinvolgere almeno 2 reti o associazioni nazionali, regionali o settoriali di fornitori IFP, provenienti da almeno 2 diversi Paesi del programma Erasmus+, dei quali almeno 1 deve essere Stato membro UE.

Lotto 2: organizzazioni ombrello europee di fornitori di IFP

Progetti transnazionali che favoriscono la cooperazione tra le organizzazioni ombrello europee di fornitori di IFP, sostenendo allo stesso tempo la riflessione politica a livello europeo e la capacità di raggiungere e coinvolgere i membri o affiliati nazionali.

Il partenariato di questi progetti deve essere costituito da almeno 2 organizzazioni ombrello europee, ciascuna avente membri o affiliati in almeno 5 Paesi del programma Erasmus+, dei quali almeno 1 deve essere Stato membro UE.

Attività ammissibili

Per entrambi i lotti deve essere realizzata la seguente attività:

Rafforzare la cooperazione tra i fornitori di IFP attraverso l'apprendimento reciproco, il counselling tra pari e lo sviluppo di capacità, con l'obiettivo di migliorare il livello qualitativo e l'attrattività dell'offerta di IFP. Reti e partenariati devono inoltre promuovere l'uso efficace dei fondi dell'UE, nonché supportare l'attuazione e diffusione di strumenti e iniziative dell'UE per il settore dell'IFP, ove possibile nelle lingue nazionali. I progetti devono anche puntare a raggiungere e coinvolgere i fornitori IFP che ancora non contribuiscono alla cooperazione europea o non ne traggono beneficio.

Inoltre, devono essere realizzate almeno tre delle seguenti attività:

- contribuire alla Settimana europea delle competenze professionali organizzando attività ed eventi innovativi coordinati a livello nazionale al fine rendere più appetibile l'IFP;
- sostenere lo sviluppo di una strategia di internazionalizzazione a livello dei fornitori di IFP, favorendo la mobilità di leader, personale e studenti IFP, nonché l'istituzione di partenariati di cooperazione;
- migliorare la qualità dell'IFP tramite cicli di feedback per adattare l'offerta di IFP, in linea con la Raccomandazione sul monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati e la Raccomandazione sul Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET);
- fornire sostegno allo sviluppo del capitale umano di microimprese e PMI tramite il miglioramento delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori;
- promuovere l'apprendimento innovativo di competenze chiave in ambito IFP, adeguando la definizione e la valutazione dei programmi;
- promuovere strumenti e opportunità per lo sviluppo professionale di insegnanti, formatori, tutori e/o leader dell'IFP affinché siano preparati ad affrontare le sfide future (ad esempio la digitalizzazione).

Entità Contributo

Il contributo UE potrà coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto e sarà compreso **tra 300.000 e 500.000 euro per i progetti del lotto 1 e tra 600.000 e 800.000 euro per i progetti del lotto 2.**

Modalità e procedura

I progetti devono avere durata di 24 mesi con inizio tra il 01/09/2017 e il 01/11/2017.

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#), al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (coordinatore e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'**eForm** (formulario) e presentare la candidatura online.

Risorse finanziarie disponibili

6.000.000 euro: 4.000.000 per il lotto 1 e 2.000.000 per il lotto 2

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Turchia

Serbia

ex Repubblica jugoslava di Macedonia

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Scadenza: 31/01/2019, ore 12.00 (ora di Bruxelles)

Per ulteriori informazioni:

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/ka3-networks-and-partnerships-of-VET-providers_en?cookies=disabled

<http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/31204>

INTERREG MED – 3° bando per progetti modulari

Titolo

INTERREG MED – 3° bando per progetti modulari

Fonte

Autorità di gestione

Note

Come da [anticipazione](#) delle scorse settimane il 30 ottobre si è ufficialmente aperto il 3° bando CTE INTERREG MED per progetti modulari.

[INTERREG MED](#) ha l'obiettivo di promuovere la crescita sostenibile rafforzando idee e pratiche innovative e un uso ragionevole delle risorse e sostenendo l'integrazione sociale nell'area mediterranea e opera su un'area di riferimento composta da **57 regioni di 10 diversi Stati membri UE e 3 Paesi candidati**, che si affacciano sul Mediterraneo da nord, dalla Grecia alla Spagna meridionale e ad alcune regioni del Portogallo (per l'**Italia** sono ammissibili tutte le regioni tranne il Trentino Alto Adige).

Questo terzo bando per progetti modulari riguarda **esclusivamente i progetti multi-modulari M2+M3** (Testing + capitalising) (per le caratteristiche dei progetti si rimanda alla [scheda programma](#) e ai ToR (Terms of Reference)).

I progetti devono riguardare solo alcuni obiettivi specifici (O.S.) del programma (un progetto deve riferirsi a un solo O.S.):

O.S. 1: Incrementare le attività transnazionali dei cluster e delle reti innovative dei settori chiave del programma - esclusivamente per il settore **Crescita blu**

Sotto-temi:

- energia blu

- pesca e acquacoltura

- sorveglianza marittima
- biotecnologie
- turismo marittimo e costiero

Al cuore delle proposte progettuali ci devono essere il rafforzamento della cooperazione transnazionale fra **cluster marittimi** e il coinvolgimento diretto delle **PMI** nelle attività, in quanto beneficiarie del progetto.

O.S. 3.1 Favorire lo sviluppo di un turismo marittimo e costiero sostenibile e responsabile

Per questo obiettivo i progetti dovrebbero rispondere a due domande chiave che identificano due grandi campi di intervento, uno orientato alla politica, l'altro alla pianificazione operativa:

1. Come integrare lo sviluppo del turismo all'interno di strategie più ampie?

Lo sviluppo del turismo è strettamente collegato a praticamente tutte le altre strategie settoriali regionali. Il turismo costiero e marittimo è in particolare collegato con la gestione integrata delle zone costiere (ICZM), la pianificazione dello spazio marittimo (MSP), e le strategie e i piani d'azione come quello per l'economia circolare o per la strategia di crescita blu. Il turismo dovrebbe altresì essere tenuto maggiormente in considerazione in altre strategie tematiche (es: i piani per la qualità dell'aria, per la mobilità sostenibile o per l'efficienza energetica). La transizione verso un *approccio integrato ed eco-sistemico* dovrebbe essere la forza trainante per il futuro. In questo invito l'enfasi sarà sul **turismo nella gestione integrata delle zone costiere (GIZC)**, sul **turismo nella pianificazione dello spazio marittimo (MSP)** e sul **turismo nelle politiche integrate di sviluppo regionale**.

2. Come migliorare la gestione turistica sostenibile e responsabile?

Al fine di potenziare lo sviluppo di un turismo costiero e marittimo sostenibile e responsabile, è necessaria una migliore pianificazione e gestione delle destinazioni turistiche costiere, così da prevenire impatti negativi sul patrimonio naturale e culturale e promuovere un'offerta innovativa, sostenibile e di alta qualità.

Focus del bando: insularità e aree scarsamente popolate

O.S. 3.2 Mantenere la biodiversità e gli ecosistemi naturali potenziando la gestione e il collegamento in rete delle aree protette

Tipologie di azione:

1. Rafforzare l'integrazione delle aree protette all'interno delle strategie di sviluppo territoriale nazionali, regionali e locali, attraverso campagne di sensibilizzazione sulla protezione delle aree fragili (compreso il sostegno al processo decisionale e le associazioni di comunità locali)
2. Rafforzare il collegamento in rete delle aree protette sostenendo una cooperazione più intensa tra le autorità pubbliche competenti e i principali stakeholder, comprese le associazioni di comunità locali
3. Migliorare il monitoraggio e la gestione delle aree protette attraverso il trasferimento di soluzioni congiunte sviluppate per la gestione e il monitoraggio (piani, protocolli, strumenti, modelli, ecc...)

Focus del bando: aree marine protette.

Il **Budget** indicativo del bando ammonta a circa **30 milioni di euro**, ai quali si aggiungono circa 2 milioni di fondi IPA (che permettono la partecipazione al programma da parte dei paesi candidati), secondo la seguente ripartizione:

O.S.1: 8 milioni di fondi FESR.

O.S.3.1 e 3.3: 22 milioni di fondi FESR

Una proposta progettuale deve riunire almeno **5 soggetti partner** con sede nell'area del programma, dei quali almeno 4 in territorio UE.

La procedura per la presentazione delle candidature sarà a 2 fasi:

- pre-application phase
- full application phase (aperta solo per i progetti selezionati nella *pre-application phase*)

Le proposte progettuali per la pre-application phase devono essere inviate in formato elettronico utilizzando lo strumento [SYNERGIE CTE](#)

Entro questa data devono essere inviati gli Application form mentre per l'invio degli allegati obbligatori c'è tempo fino al 14 febbraio.

La scadenza per l'invio delle proposte progettuali complete, per i progetti selezionati nella pre-application phase, dovrebbe cadere indicativamente in maggio-giugno 2019.

I progetti selezionati dovrebbero avviarsi nel mese di novembre 2019.

Sul [sito di INTERREG MED](#) è disponibile la documentazione del bando, e in particolare i **Terms of Reference** specifici per O.S.

La scadenza per l'invio delle proposte di progetto è il 31/01/2019.

Europa Creativa

Europa Creativa - MEDIA: Bando EACEA/22/2018 - Sostegno allo sviluppo di singoli progetti di produzione

Titolo

Europa Creativa (2014-2020) - Sottoprogramma MEDIA - Invito a presentare proposte EACEA/22/2018: sostegno allo sviluppo di contenuti di singoli progetti

Oggetto

Europa Creativa - Sottoprogramma MEDIA: **bando 2019 per il sostegno allo sviluppo di contenuti di singoli progetti.**

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Accrescere la capacità dei produttori del settore audiovisivo di sviluppare opere audiovisive europee con potenziale di circolazione sia all'interno che al di fuori dell'UE e agevolare le co-produzioni europee e internazionali.

Azioni

Singoli progetti di produzione di opere audiovisive per il cinema, la televisione o per lo sfruttamento commerciale su piattaforme digitali. Il **sostegno è destinato solo alle attività di sviluppo** delle seguenti opere:

- lungometraggi, animazione e documentari creativi di durata non inferiore a 60 minuti destinati prevalentemente alla proiezione in sale cinematografiche;
- fiction (edizione unica o serie) della durata complessiva di almeno 90 minuti, animazione (edizione unica o serie) della durata complessiva di almeno 24 minuti e documentari creativi (edizione unica o serie) della durata di almeno 50 minuti, destinati prevalentemente alla televisione;
- fiction aventi durata complessiva, o un'esperienza dell'utente complessiva, di almeno 90 minuti, animazione di durata complessiva, o con esperienza dell'utente complessiva, di almeno 24 minuti, documentari creativi aventi durata complessiva, o un'esperienza dell'utente complessiva, di almeno 50 minuti, destinati prevalentemente alle piattaforme digitali. Questi limiti non si applicano quando sussiste un'esperienza dell'utente in formato non lineare (ad es. realtà virtuale).

Il progetto deve avere durata massima di 30 mesi.

Beneficiari

Società di produzione audiovisiva indipendenti legalmente costituite da almeno 12 mesi (alla data di presentazione della candidatura) e stabilite in uno dei seguenti Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA (per i Paesi non-UE l'elenco è aggiornato al [30/10/2018](#)): **28 Paesi UE**, i Paesi EFTA/SEE (solo **Islanda e Norvegia**), i Paesi candidati effettivi e potenziali (solo **Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia**).

Le società candidate devono avere comprovata esperienza di produzione di successo, ossia devono dimostrare di avere già prodotto, nei 5 anni precedenti, un'opera audiovisiva come quelle supportate dal bando e di averla distribuita o trasmessa in almeno un Paese diverso dal proprio, nel periodo compreso tra l'1/1/2016 e la data di presentazione della candidatura.

L'applicant deve inoltre essere titolare della maggior parte dei diritti relativi al progetto.

Entità Contributo

Il contributo finanziario per un singolo progetto consisterà in una somma forfettaria di massimo:

- € 60.000 nel caso di opera d'animazione
- € 25.000 nel caso di documentario creativo
- € 50.000 nel caso di fiction con budget stimato di produzione pari o superiore a € 1,5 milioni
- € 30.000 nel caso di fiction con budget stimato di produzione inferiore a € 1,5 milioni.

Modalità e procedura

Una società che ha in corso (un contratto di sovvenzione per) un progetto di *Slate funding* (pacchetto di progetti di produzione) non può richiedere un sostegno per singoli progetti.

Su questo bando è possibile presentare **una sola candidatura, o per la 1^a scadenza o per la 2^a scadenza**. Inoltre, è possibile presentare una sola candidatura all'anno o per singoli progetti (questo bando) o per un pacchetto di progetti di produzione ([bando EACEA/23/2018 per Slate funding](#)).

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#) al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. Il PIC sarà richiesto per generare l'**eForm** (formulario) e presentare la candidatura online.

Risorse finanziarie disponibili

5,4 milioni di euro

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Scadenza

- **18/12/2018, ore 12 (ora di Bruxelles)**

- **24/04/2019, ore 12 (ora di Bruxelles)**

Per ulteriori informazioni:

<http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/31195>

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/support-for-development-single-project-2019_en?cookies=disabled

Europa Creativa - MEDIA: Bando EACEA/32/2018 - Sostegno ai festival cinematografici

Titolo

Europa Creativa (2014-2020) Sottoprogramma MEDIA - Invito a presentare proposte EACEA/32/2018: sostegno ai festival cinematografici

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa del 18/10/2018

Note

Nell'ambito del Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa è stato aperto il bando per il 2019 (EACEA/32/2018) per il **sostegno a festival cinematografici**.

Con questo bando la Commissione europea stanZIA **3,2 milioni di euro** per finanziare progetti riguardanti la realizzazione di **festival nei Paesi ammissibili a MEDIA**. I festival devono prevedere una programmazione di **almeno il 70% di opere (fiction, documentari, animazione)** o di **almeno 100 lungometraggi o 400 cortometraggi**, se trattasi di festival a questi dedicati, provenienti da tali Paesi. Nell'ambito della programmazione il **50% dei film deve essere non nazionale** e devono essere **rappresentati almeno 15 Paesi ammissibili**.

Inoltre, sono incoraggiati festival che:

- dimostrano una forte capacità nello sviluppo del pubblico (specialmente il pubblico giovane), realizzando attività prima, durante o dopo la manifestazione, tra cui attività in tutto il corso dell'anno e/o decentramento in altre città (con partner minori del festival) e/o attività di sensibilizzazione rivolte al pubblico di festival secondari;
- dimostrano l'impegno a realizzare azioni innovative soprattutto per quanto riguarda la sensibilizzazione e lo sviluppo del pubblico, utilizzando le più recenti tecnologie e supporti digitali, tra cui i social media;
- organizzano, in collaborazione con istituti scolastici e altri organismi, iniziative di alfabetizzazione cinematografica;
- danno grande rilievo a film europei, in particolare a quelli provenienti da Paesi con scarsa capacità di produzione audiovisiva (tutti i Paesi MEDIA esclusi Italia, Francia, Germania, Spagna, Regno Unito);
- danno grande rilievo alla programmazione di opere europee non nazionali e alla diversità geografica di questa programmazione;
- dimostrano interesse ad avviare o sviluppare ulteriormente collaborazioni e partnership con altri festival cinematografici europei per accrescere l'efficienza delle risorse.

I progetti devono avere una durata massima di 12 mesi.

Il contributo UE per i progetti selezionati consisterà in una **somma forfettaria di importo compreso fra 19.000 e 75.000 euro**, a seconda del numero di film europei nella programmazione.

Il bando è rivolto a persone giuridiche – imprese private, organizzazioni no-profit, associazioni, fondazioni, comuni/consigli comunali, ecc. – stabilite in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA e possedute direttamente o per partecipazione maggioritaria da cittadini di questi Paesi. Tali Paesi sono (per i Paesi non-UE l'elenco è aggiornato al [30/10/2018](#)): **Paesi UE**, Paesi EFTA/SEE (solo **Islanda e Norvegia**), Paesi candidati effettivi e potenziali (solo **Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia**), Paesi PEV solo **Georgia, Moldova, Ucraina, Tunisia**).

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

I termini per la presentazione delle proposte sono i seguenti:

- ~~20 dicembre 2018, ore 12.00~~ (ora di Bruxelles) per festival aventi inizio fra il 1° maggio 2019 e il 31 ottobre 2019;
- **7 maggio 2019, ore 12.00** (ora di Bruxelles) per festival aventi inizio fra il 1° novembre 2019 e il 30 aprile 2020.

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#) al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. La registrazione deve essere effettuata da tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario) e presentare la **candidatura online**.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/31188>

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/support-festivals-2019-call-eacea-322018_en?cookies=disabled

<http://www.europacreativa-media.it/>

https://ec.europa.eu/agriculture/grants-for-information-measures_en

Premio Altiero Spinelli 2018

Titolo

Invito a presentare candidature 2018 per il «Premio Altiero Spinelli per attività di sensibilizzazione»

Fonte

GUCE/GUUE C 403/16 del 9/11/2018

Note

Per il secondo anno consecutivo la Commissione europea ha lanciato l'**invito a presentare candidature** per il "**Premio Altiero Spinelli per attività di sensibilizzazione**" sull'Unione europea.

Si tratta di un concorso di livello europeo mirato a ricompensare e dare visibilità ad iniziative che favoriscono la comprensione dell'UE da parte dei cittadini, rafforzano il loro senso di appartenenza al progetto europeo e accrescono la loro fiducia nei confronti dell'Unione. Il concorso punta a valorizzare e premiare contributi eccellenti orientati in particolare a:

- 1) promuovere la conoscenza dell'UE e la riflessione critica sul passato, sul presente e sul futuro dell'Unione da parte di un pubblico non specializzato e del grande pubblico.
- 2) migliorare la comprensione dei cittadini in merito ai valori, agli obiettivi, ai benefici del processo di integrazione europea nonché sui grandi traguardi raggiunti, così come sui fallimenti, le contraddizioni e dilemmi finora affrontati.
- 3) proporre, testare e valutare materiali e approcci innovativi che possono essere utilizzati da policy-maker, professionisti, organizzazioni della società civile e istituzioni per meglio informare, educare e rendere consapevoli i cittadini sull'UE.
- 4) smascherare i miti populistici anti-UE su diversi aspetti del processo di integrazione europea, compresa la retorica estremista basata sull'intolleranza e la disinformazione sulla legittimità, le competenze e il reale operato dell'UE.

L'edizione 2018 del concorso focalizza l'attenzione sui giovani e intende premiare le iniziative volte a rafforzare l'impegno dei giovani europei nei valori democratici, in linea con il tema "*La Democrazia sono io*" che caratterizzerà la *Settimana europea della gioventù 2019*, che si svolgerà poco prima delle nuove elezioni europee. Potranno, infatti, concorrere per il premio **lavori/attività/prodotti** che stanno dando o hanno dato un contributo sostanziale per quanto riguarda:

- l'incentivare i giovani a partecipare ai processi democratici che delineano il futuro dell'UE;
- l'impegno dei giovani nel sostenere i valori fondamentali dell'UE della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle minoranze;
- la consapevolezza dei giovani di ciò che l'UE rappresenta (la sua storia, i suoi valori fondanti, le sue azioni e politiche, i suoi successi e insuccessi) e del costo della non-Europa;
- lo sviluppo del loro senso critico e della resilienza contro i discorsi populistici antidemocratici nella e sull'Unione europea.

I lavori/prodotti/attività da candidare per il premio possono consistere in:

- **programmi educativi innovativi e pragmatici o campagne e/o corsi online (MOOC)**
- **giochi pedagogici (offline e/o online) che consentono ai giovani partecipanti di vivere l'Europa e sperimentare il suo funzionamento**
- **progetti collaborativi e attività "basate sull'azione" che promuovono la concreta partecipazione dei giovani ai processi democratici** che determinano il futuro dell'UE e il loro impegno attivo sui valori comuni europei
- **una combinazione di queste iniziative.**

I lavori/prodotti/attività devono essere stati realizzati (almeno in parte) negli ultimi 2 anni e possono essere ancora in corso di realizzazione al momento della candidatura.

Non sono ammissibili lavori/prodotti/attività che hanno già ottenuto un finanziamento o un Premio dell'UE.

Il concorso è aperto a cittadini degli Stati UE e a organismi non governativi stabiliti in uno di questi Paesi. Sono particolarmente incoraggiate candidature presentate da organizzazioni/soggetti del settore educativo, giovanile, culturale e dello sport.

Il concorso mette in palio 5 premi da 25.000 euro ciascuno.

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

La scadenza per la presentazione delle candidature online è il 7 gennaio 2019, ore 17.00 (CET).

Ulteriori informazioni:

<http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/31205>

Europa per i cittadini

L'Agenzia esecutiva EACEA ha reso noti i **termini per la presentazione di candidature per il 2019** per le azioni finanziate dal programma "[Europa per i cittadini](#)". Trattasi di un programma istituito per il periodo 2014-2020. Le priorità del programma per l'anno 2018-2020 sono le seguenti:

Sezione 1: Priorità specifiche per la memoria europea :

- contribuire alla comprensione dell'Unione Europea della sua storia e della sua diversità da parte dei cittadini europei;
- promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni di partecipazione civica e democratica a livello UE;
- sensibilizzare i cittadini sui temi della memoria, della storia e dei valori comuni;
- incoraggiare la partecipazione democratica dei cittadini a livello dell'UE, sviluppando la comprensione dei cittadini del processo decisionale della politica dell'UE e, promuovendo le opportunità per l'impegno sociale e interculturale e il volontariato a livello dell'UE.

La scelta del tema delle commemorazioni ammissibili dipende dall'anno in cui si presenta il progetto. Per ulteriori informazioni visitare il sito: https://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens_en

Sezione 2: Priorità specifiche per la partecipazione democratica e la partecipazione civica:

- discutere il futuro dell'Europa e sfidare euroscetticismo;
- promuovere la solidarietà in tempi di crisi;
- promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere l'istigmatizzazione dei migranti e delle minoranze;
- anno europeo del patrimonio culturale 2018

Le nuove scadenze sono le seguenti:

- **Progetti relativi alla Memoria europea: 1 febbraio 2019**
- **Gemellaggio di città: 1 febbraio 2019 e 1 settembre 2019**
- **Reti di città: 1 marzo 2019 e 1 settembre 2019**
- **Progetti della società civile: 1 settembre 2019**

(se il termine per presentare candidature cade di sabato o domenica vale come termine ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla domenica).

Per la presentazione delle candidature è necessario attendere la pubblicazione del bando per il 2019 nel quale dovranno anche essere confermate le scadenze indicate.

DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali

Obiettivo

Nel quadro dell'obiettivo generale di ridurre e, a termine, eliminare la povertà e in modo complementare rispetto ai programmi geografici previsti da DCI, questo programma tematico intende consolidare le organizzazioni della società civile (OSC) e le autorità locali (AL) nei paesi partner, nell'UE e nei Paesi beneficiari ammissibili. Le azioni da finanziare sono realizzate prioritariamente dalle OSC e dalle AL; solo se opportuno, al fine di garantirne l'efficacia, tali azioni possono essere realizzate da altri attori a vantaggio delle OSC e delle AL interessate.

Azioni

Il programma finanzia azioni che contribuiscono a:

- a) sviluppare, nei paesi partner, società inclusive e partecipative, potenziando le OSC, le AL e i servizi di base rivolti alle popolazioni bisognose;
- b) accrescere la sensibilità in Europa sui problemi dello sviluppo e mobilitare un sostegno attivo dell'opinione pubblica dell'UE, dei paesi candidati/candidati potenziali a favore delle strategie di riduzione della povertà e di sviluppo sostenibile nei paesi partner;
- c) potenziare la capacità delle reti, piattaforme e alleanze di OSC e di autorità locali europee e del sud del mondo per garantire un dialogo politico sostanziale e continuato in materia di sviluppo e promuovere la governance democratica.

Attività finanziate:

- a) Interventi nei paesi partner a sostegno di gruppi vulnerabili e emarginati fornendo servizi di base tramite OSC e AL;
- b) Sviluppo della capacità di complementarietà degli attori interessati per sostenere azioni sovvenzionate nell'ambito del programma nazionale miranti a:
 - creare un contesto favorevole alla partecipazione dei cittadini e all'azione della società civile e la capacità delle OSC di partecipare efficacemente alla formulazione delle politiche e al controllo dei processi per la loro attuazione;
 - facilitare un migliore dialogo e una migliore interazione tra le OSC, le AL, lo Stato e altri attori che partecipano allo sviluppo;
 - sviluppare la capacità delle AL di partecipare efficacemente al processo di sviluppo riconoscendone il ruolo particolare e le specificità;

c) Sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle problematiche dello sviluppo, rendere le persone capaci di diventare cittadini attivi e responsabili e promuovere l'educazione formale e informale sui temi dello sviluppo nell'UE e nei paesi candidati/candidati potenziali al fine di:

- ancorare la politica di sviluppo nella società,
- ampliare il sostegno pubblico a favore di interventi contro la povertà e di relazioni più eque tra paesi sviluppati e i PVS,
- sensibilizzare sui problemi e le difficoltà affrontate dai PVS e dalle loro popolazioni,
- promuovere il diritto a un processo di sviluppo in cui è possibile realizzare pienamente tutti i diritti umani e le libertà fondamentali e la dimensione sociale della globalizzazione

d) Coordinamento, sviluppo della capacità e potenziamento istituzionale di reti della società civile e di AL, all'interno delle loro organizzazioni e tra diversi tipi di parti interessate attive nel dibattito pubblico sullo sviluppo, e coordinamento, sviluppo della capacità e potenziamento istituzionale di reti di OSC, di AL e di organizzazioni ombrello del sud del mondo.

Le azioni finanziabili devono proporsi obiettivi che non sarebbero conseguibili adeguatamente o in modo efficace tramite un programma geografico; le azioni realizzate devono avere natura multinazionale, multiregionale e/o trasversale, devono essere intese a realizzare politiche innovative o iniziative volte ad indirizzare azioni future e devono rispecchiare una priorità politica dell'UE o un obbligo/impegno internazionale dell'UE pertinente al settore cooperazione allo sviluppo.

Le azioni realizzate devono aggiungere valore alle azioni finanziate dai programmi geografici rispetto alle quali sono complementari.

Beneficiari

Organizzazioni della Società Civile (OSC) e Autorità Locali (AL).

Le OSC sono attori non statali, che non perseguono scopi di lucro e operano in modo indipendente e responsabile; nella categoria sono comprese: ONG, organizzazioni rappresentative di popolazioni indigene, di minoranze nazionali e/o etniche, organizzazioni per la diaspora, associazioni dei migranti nei paesi partner, associazioni professionali e gruppi d'iniziativa locali, cooperative, associazioni di datori di lavoro e associazioni sindacali (parti sociali), organizzazioni che rappresentano interessi economici e sociali, organizzazioni che combattono la corruzione e la frode e promuovono il buon governo, organizzazioni per i diritti civili e organizzazioni che combattono le discriminazioni, organizzazioni locali (comprese le reti) attive nella cooperazione e nell'integrazione regionali decentralizzate, associazioni di consumatori, associazioni femminili e giovanili, organizzazioni ambientali, di insegnanti, culturali, di ricerca e scientifiche, università, chiese e associazioni o comunità religiose, massmedia e qualsiasi associazione non governativa e fondazione indipendente, comprese le fondazioni politiche indipendenti, che possono contribuire a realizzare gli obiettivi del programma.

Le AL comprendono un largo ventaglio di livelli di governo e amministrazioni subnazionali, ad esempio comuni, comunità, distretti, contee, province, regioni, ecc..

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma, la Commissione adotta un programma indicativo pluriennale che definisce la strategia dell'UE sul tema e sui diversi settori, le priorità individuate ai fini del finanziamento UE, gli obiettivi specifici, i risultati attesi, gli indicatori di prestazione, la situazione internazionale e le attività dei principali partner ed eventualmente le modalità di aiuto.

L'assistenza del programma può essere erogata attraverso le seguenti tipologie di finanziamento: sovvenzioni, appalti pubblici (per servizi/forniture/lavori), sostegno al bilancio, contributi a fondi fiduciari istituiti dalla Commissione, strumenti finanziari (prestiti, garanzie, investimenti o partecipazioni azionarie/quasi-azionarie, ecc.).

Scadenza
31/12/2020

Per i bandi con le scadenze aggiornate per paese: <http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/29067>

HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bando
"Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy"

Il 27 ottobre 2017 la Commissione europea ha ufficialmente adottato i programmi di lavoro 2018-2020 relativi a HORIZON 2020 per il sostegno ad attività di ricerca e innovazione nei prossimi tre anni. L'adozione dei programmi di lavoro ha anche dato avvio alla pubblicazione dei nuovi bandi per il triennio, che coprono tutti e tre i pilastri di HORIZON 2020: Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società.

Di seguito segnaliamo le opportunità offerte dal bando "Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy" (H2020- LC-SC3-2018-2019-2020), lanciato nel quadro del pilastro Sfide della società, priorità "Energia sicura, pulita, efficiente". Cliccando sui link riportati si accederà direttamente alla pagina web dei topic di ricerca con scadenza nel 2018 dove è possibile reperire informazioni dettagliate e documentazione.

Dall'1/08/2018 sono stati aperti due topic per i quali la **procedura di candidatura è a 2 fasi con due scadenze, 16/10/2018 (1° fase) e 25/04/2019 (2° fase):**

- [LC-SC3-RES-1-2019-2020](#): Sviluppare la prossima generazione di tecnologie energetiche rinnovabili

- [LC-SC3-RES-14-2019](#): Ottimizzare la produzione e i sistemi operativi

HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bando
"Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy" (scadenze 2019)

A fine ottobre 2017 la Commissione europea ha adottato i **programmi di lavoro 2018-2020** relativi a HORIZON 2020 per il sostegno ad attività di ricerca e innovazione nei prossimi tre anni. L'adozione dei programmi di lavoro ha dato avvio alla pubblicazione dei **bandi** per il triennio, che coprono tutti e tre i pilastri di HORIZON 2020: Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società.

Di seguito elencate le opportunità offerte dal **bando "Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy"** (H2020- LC-SC3-2018-2019-2020), lanciato nel quadro del **pilastro Sfide della società, priorità "Energia sicura, pulita, efficiente"**. Cliccando sui link riportati si verrà direttamente indirizzati alla pagina web dei **topic del bando aventi scadenza nel 2019**, dove è possibile reperire informazioni dettagliate e documentazione.

A partire dall'1/08/2018 e fino al 5/02/2019 sarà possibile presentare proposte per il topic:

- [LC-SC3-EE-17-2019](#): European City facility - European Cities as key innovation hubs to unlock finance for energy efficiency

A partire dal 5/09/2018 verranno aperti i seguenti topic per i quali potranno essere presentate proposte fino al 5/02/2019:

- [LC-SC3-ES-1-2019](#): Flexibility and retail market options for the distribution grid
- [LC-SC3-ES-2-2019](#): Solutions for increased regional cross-border cooperation in the transmission grid
- [LC-SC3-ES-6-2019](#): Research on advanced tools and technological development
- [LC-SC3-ES-8-2019](#): European Islands Facility - Unlock financing for energy transitions and supporting islands to develop investment concepts
- [LC-SC3-SCC-1-2018-2019-2020](#): Smart Cities and Communities

Il **14/11/2018** è prevista, invece, l'apertura dei seguenti topic per i quali potranno essere presentate proposte fino al **27/08/2019**:

- [LC-SC3-CC-3-2019](#): Support for the opening of low-carbon energy research databases in Europe
- [LC-SC3-IA-3-2019](#): European Pre-Commercial Procurement Programme for Wave Energy Research & Development
- [LC-SC3-IA-5-2019](#): Joint Programming with EU and African partners for a R&I actions in the area of renewable Energy

Inoltre, a partire dal **24/01/2019** verranno aperti i topic sotto indicati con scadenza il **3/09/2019**:

- [LC-SC3-EC-1-2018-2019-2020](#): The role of consumers in changing the market through informed decision and collective actions
- [LC-SC3-EC-2-2018-2019-2020](#): Mitigating household energy poverty
- [LC-SC3-EE-1-2018-2019-2020](#): Decarbonisation of the EU building stock: innovative approaches and affordable solutions changing the market for buildings renovation
- [LC-SC3-EE-10-2018-2019-2020](#): Mainstreaming energy efficiency finance
- [LC-SC3-EE-11-2018-2019-2020](#): Aggregation - Project Development Assistance
- [LC-SC3-EE-13-2018-2019-2020](#): Enabling next-generation of smart energy services valorising energy efficiency and flexibility at demand-side as energy resource
- [LC-SC3-EE-14-2018-2019-2020](#): Socio-economic research conceptualising and modelling energy efficiency and energy demand
- [LC-SC3-EE-16-2018-2019-2020](#): Supporting public authorities to implement the Energy Union
- [LC-SC3-EE-2-2018-2019](#): Integrated home renovation services
- [LC-SC3-EE-3-2019-2020](#): Stimulating demand for sustainable energy skills in the construction sector
- [LC-SC3-EE-4-2019-2020](#): Upgrading smartness of existing buildings through innovations for legacy equipment
- [LC-SC3-EE-5-2018-2019-2020](#): Next-generation of Energy Performance Assessment and Certification
- [LC-SC3-EE-6-2018-2019-2020](#): Business case for industrial waste heat/cold recovery
- [LC-SC3-EE-8-2018-2019](#): Capacity building programmes to support implementation of energy audits
- [LC-SC3-EE-9-2018-2019](#): Innovative financing for energy efficiency investments

Infine, dal **7/05/2019** e fino al **27/08/2019** sarà possibile presentare proposte per i topic:

- [LC-SC3-CC-1-2018-2019-2020](#): Social Sciences and Humanities (SSH) aspects of the Clean-Energy Transition
- [LC-SC3-NZE-4-2019](#): Integrated solutions for flexible operation of fossil fuel power plants through power-to-X-to-power and/or energy storage
- [LC-SC3-NZE-5-2019-2020](#): Low carbon industrial production using CCUS
- [LC-SC3-RES-16-2019](#): Development of solutions based on renewable sources that provide flexibility to the energy system
- [LC-SC3-RES-23-2019](#): Development of next generation biofuel and alternative renewable fuel technologies for aviation and shipping
- [LC-SC3-RES-7-2019](#): Solar Energy in Industrial Processes

Per ulteriori informazioni :

<http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/30147>

HORIZON 2020 – Pilastro Leadership industriale: bando 2018-2020 "Information and Communication Technologies" (scadenze 2019)

Titolo

Horizon 2020 - Calls for proposals 2018-2020

Fonte

Commissione europea - Portale dei partecipanti

Note

A fine ottobre 2017 la Commissione europea ha adottato i **programmi di lavoro 2018-2020** relativi a **HORIZON 2020** per il sostegno ad attività di ricerca e innovazione nei prossimi tre anni. L'adozione dei programmi di lavoro ha dato avvio alla pubblicazione dei **bandi** per il triennio, che coprono tutti e tre i pilastri di HORIZON 2020: Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società.

Di seguito indichiamo le opportunità offerte dal **bando "Information and Communication Technologies" (H2020-ICT-2018-2020)** lanciato nel quadro del **pilastro Leadership industriale**. Cliccando sui link riportati si verrà direttamente indirizzati alla pagina web dei **topic del bando aventi scadenza nel 2019**, dove è possibile reperire informazioni dettagliate e documentazione.

Il **5/09/2018** è prevista l'apertura del seguente topic per il quale sarà possibile presentare proposte fino al **15/01/2019**:

- [ICT-23-2019](#): EU-Taiwan 5G collaboration

A partire dal **16/10/2018** sono stati aperti i topic sotto indicati per i quali si potranno presentare proposte fino al **28/03/2019**:

- [ICT-01-2019](#): Computing technologies and engineering methods for cyber-physical systems of systems
- [ICT-03-2018-2019](#): Photonics Manufacturing Pilot Lines for Photonic Components and Devices
- [ICT-05-201](#): Application driven Photonics components
- [ICT-06-2019](#): Unconventional Nanoelectronics
- [ICT-08-2019](#): Security and resilience for collaborative manufacturing environments
- [ICT-09-2019-2020](#): Robotics in Application Areas
- [ICT-10-2019-2020](#): Robotics Core Technology
- [ICT-13-2018-2019](#): Supporting the emergence of data markets and the data economy
- [ICT-15-2019-2020](#): Cloud Computing
- [ICT-20-2019-2020](#): 5G Long Term Evolution
- [ICT-24-2018-2019](#): Next Generation Internet - An Open Internet Initiative
- [ICT-30-2019-2020](#): An empowering, inclusive Next Generation Internet
- [ICT-31-2018-2019](#): EU-US collaboration on NGI
- [ICT-33-2019](#): Startup Europe for Growth and Innovation Radar
- [ICT-34-2018-2019](#): Pre-Commercial Procurement open

Inoltre, sono stati **posticipati i termini di apertura e scadenza** del topic [ICT-14-2019](#): Co-designing Extreme Scale Demonstrators (EsD). Verrà aperto il **24/01/2019** e le proposte potranno essere presentate fino al **18/06/2019**.

Per ulteriori informazioni

<http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/30148>

HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bandi 2018-2020 “Trasporti intelligenti, green e integrati” (scadenze 2019)

A fine ottobre 2017 la Commissione europea ha adottato i **programmi di lavoro 2018-2020** relativi a **HORIZON 2020** per il sostegno ad attività di ricerca e innovazione nei prossimi tre anni. L'adozione dei programmi di lavoro ha dato avvio alla pubblicazione dei **bandi** per il triennio, che coprono tutti e tre i pilastri di HORIZON 2020: Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società.

Di seguito i **bandi** lanciati nel quadro del **pilastro Sfide della società** per la **priorità “Trasporti intelligenti, green e integrati”**.

Cliccando sui link riportati si verrà direttamente indirizzati alla pagina web dei **topic dei bandi aventi scadenza nel 2019**, dove è possibile reperire informazioni dettagliate e documentazione.

Bando Digitising and transforming european industry and services: automated road transport (H2020-DT-ART-2018-2019-2020)

Il **4/12/2018** verranno aperti i due seguenti topic per i quali sarà possibile presentare proposte fino al **24/04/2019**:

- [DT-ART-03-2019](#): Human centred design for the new driver role in highly automated vehicles
- [DT-ART-04-2019](#): Developing and testing shared, connected and cooperative automated vehicle fleets in urban areas for the mobility of all

Bando Mobility for growth (H2020-MG-2018-2019-2020)

A partire dal **05/09/2018** sono aperti i seguenti topic per i quali vige una **procedura di presentazione delle proposte a 2 fasi** con due scadenze, **16/01/2019 (1° fase)** e **12/09/2019 (2° fase)**:

- [LC-MG-1-10-2019](#): Logistics solutions that deal with requirements of the 'on demand economy' and for shared-connected and low-emission logistics operations
- [LC-MG-1-5-2019](#): Advancements in aerodynamics and innovative propulsion systems for quieter and greener aircrafts
- [LC-MG-1-8-2019](#): Retrofit Solutions and Next Generation Propulsion for Waterborne Transport
- [LC-MG-1-9-2019](#): Upgrading transport infrastructure in order to monitor noise and emissions
- [MG-2-6-2019](#): Moving freight by Water: Sustainable Infrastructure and Innovative Vessels
- [MG-2-7-2019](#): Safety in an evolving road mobility environment
- [MG-2-8-2019](#): Innovative applications of drones for ensuring safety in transport
- [MG-2-9-2019](#): InCo Flagship on Integrated multimodal, low-emission freight transport systems and logistics

Il **5/09/2018** verrà aperto anche il topic [MG-4-4-2018-2019](#): Support for dissemination events in the field of Transport Research. Le proposte possono essere presentate fino al **16/01/2019**.

Il **4/12/2018** è prevista, invece, l'apertura dei seguenti topic per i quali sarà possibile presentare proposte fino al **24/04/2019**:

- [LC-MG-1-6-2019](#): Aviation operations impact on climate change (InCo flagship)
- [LC-MG-1-7-2019](#): Future propulsion and integration: towards a hybrid/electric aircraft (InCo flagship)
- [MG-4-4-2018-2019](#): Support for dissemination events in the field of Transport Research
- [MG-4-5-2019](#): An inclusive digitally interconnected transport system meeting citizens' needs
- [MG-4-6-2019](#): Supporting Joint Actions on sustainable urban accessibility and connectivity
- [MG-BG-02-2019](#): Ship emission control scenarios, marine environmental impact and mitigation

Bando Building a low-carbon, climate resilient future: green vehicles (H2020-LC-GV-2018-2019-2020)

Il 4/12/2018 verranno aperti i tre seguenti topic per i quali sarà possibile presentare proposte fino al 24/04/2019:

- [LC-GV-03-2019](#): User centric charging infrastructure
- [LC-GV-04-2019](#): Low-emissions propulsion for long-distance trucks and coaches
- [LC-GV-05-2019](#): InCo flagship on "Urban mobility and sustainable electrification in large urban areas in developing and emerging economies"

Per ulteriori informazioni:

<http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/30150>

HORIZON 2020 – Pilastro Leadership industriale: bando 2018-2020 "For a better innovation support to SMEs" (scadenze 2019)

A fine ottobre 2017 la Commissione europea ha adottato i **programmi di lavoro 2018-2020** relativi a **HORIZON 2020** per il sostegno ad attività di ricerca e innovazione nei prossimi tre anni. L'adozione dei programmi di lavoro ha dato avvio alla pubblicazione dei **bandi** per il triennio, che coprono tutti e tre i pilastri di HORIZON 2020: Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società.

Di seguito segnaliamo le opportunità offerte dal **bando "For a better innovation support to SMEs" (H2020-INNOSUP-2018-2020)** lanciato nel quadro del **pilastro Leadership industriale**. Cliccando sui link riportati si verrà direttamente indirizzati alla pagina web dei **topic di ricerca aventi scadenza nel 2019**, dove è possibile reperire informazioni dettagliate e documentazione.

Il 16/10/2018 c'è stata l'apertura dei seguenti topic per i quali sarà possibile presentare proposte fino al 17/01/2019:

- [INNOSUP-02-2019-2020](#): European SME innovation Associate - pilot
- [INNOSUP-04-2019](#): Workplace innovation uptake by SMEs

A partire dal 6/11/2018 è aperto il topic sotto indicato per il quale la **procedura di presentazione delle proposte è a 2 fasi** con due scadenze, 3/04/2019 (1° fase) e 12/09/2019 (2° fase):

- [INNOSUP-01-2018-2020](#): Cluster facilitated projects for new industrial value chains

A partire dal 5/2/2019 e fino al 1/08/2019 sarà possibile, invece, presentare proposte per il topic:

- [INNOSUP-07-2019](#): European Open Innovation network in advanced technologies

Inoltre, è sempre aperto, con date intermedie di valutazione (cut off dates), il topic [INNOSUP-05-2018-2020](#): Peer learning of innovation agencies. Pertanto, le proposte possono essere presentate in qualsiasi momento e verranno valutate dopo le cut off dates stabilite. Quelle del 2019 sono: 13/03/2019; 16/10/2019.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/30151>

HORIZON 2020 – Pilastro Sfide della società: bandi 2018-2020 "Sicurezza alimentare, agricoltura

sostenibile, ricerca marina e bioeconomia” (scadenze 2019)

Di seguito segnaliamo le opportunità offerte dai **bandi** lanciati nel quadro del **pilastro Sfide della società** per la **priorità “Sicurezza alimentare, agricoltura e selvicoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia”**. Cliccando sui link riportati si verrà direttamente indirizzati alla pagina web dei **topic dei bandi aventi scadenza nel 2019**, dove è possibile reperire informazioni dettagliate e documentazione.

• **Bando Blue Growth (H2020-BG-2018-2020)**

A partire dal **16/10/2018** sono aperti i seguenti topic per i quali sarà possibile presentare proposte fino al **23/01/2019**:

- [BG-05-2019](#): Multi-use of the marine space, offshore and near-shore: pilot demonstrators
- [BG-07-2019-2020](#): The Future of Seas and Oceans Flagship Initiative
- [CE-BG-06-2019](#): Sustainable solutions for bio-based plastics on land and sea
- [DT-BG-04-2018-2019](#): Sustainable European aquaculture 4.0: nutrition and breeding
- [LC-BG-09-2019](#): Coordination of marine and maritime research and innovation in the Black Sea

Inoltre, il **16/10/2018** è stato aperto anche il topic [BG-08-2018-2019](#): All Atlantic Ocean Research Alliance Flagship. In questo caso la **procedura di presentazione delle proposte è a 2 fasi** con due scadenze, **23/01/2019 (1° fase)** e **4/09/2019 (2° fase)**

Per ulteriori info:

<http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/31154>

HorizonPrizes 2016: premi in denaro per soluzioni innovative a sfide sociali o tecnologiche

Nell’ambito del programma Horizon 2020 gli **HorizonPrizes** sono “premi-incentivo” (noti anche come *inducementprizes*) che offrono un riconoscimento in denaro a chiunque riesca a rispondere efficacemente ad una sfida definita. Operano nel modo seguente:

- viene definita una **sfida sociale/tecnologica** per la quale non è ancora stata trovata una soluzione;
- viene promesso un premio per lo sviluppo di una **soluzione innovativa**;
- i **criteri di aggiudicazione** forniscono informazioni su ciò che la soluzione deve essere in grado di dimostrare;
- i mezzi per raggiungere la soluzione non sono predefiniti, lasciando i **candidati totalmente liberi** di trovare la soluzione più promettente ed efficace.

Gli **HorizonPrizes** rappresentano dunque un nuovo mezzo per incentivare e sostenere progetti di ricerca, divenendo anche un importante *driver* per l’innovazione nei settori pubblico, privato e filantropico. Essi costituiscono un modo per giungere a soluzioni innovative che normalmente non verrebbero sviluppate attraverso i canali tradizionali (come sovvenzioni o appalti), permettono di attirare un maggior numero di innovatori perché sono di facile accesso, offrono loro l’opportunità di affrontare il rischio e creare nuove partnership e portano a nuovi prodotti e servizi sostenibili.

Di seguito segnaliamo gli **HorizonPrizes lanciati nel corso del 2016**:

1. **Cleanestengine of the future** - L’obiettivo di questo premio è stimolare lo sviluppo di una nuova generazione di veicoliche utilizzano carburanti tradizionali (benzina e diesel), capaci di ridurre l’inquinamento dell’aria. Il premio, per un ammontare di **3,5 milioni di euro**, sarà assegnato

a chi individuerà una soluzione integrata in un prototipo che si dimostri capace di ridurre le emissioni inquinanti e il consumo di carburante in condizioni reali di guida, senza influire sulle capacità operative del veicolo. **La competizione rimane aperta fino al 20 agosto 2019.** Chi intendesse partecipare è invitato a registrarsi dal **20 maggio 2019**. Il premio verrà assegnato nel 2020. Per saperne di più: [pagina web](#)

2. **Low carbon hospital** – Con **1 milione di euro** questo premio sostiene lo sviluppo di **soluzioni per l'utilizzo esclusivo di fonti di energia rinnovabili per il riscaldamento e l'approvvigionamento di energia negli edifici ospedalieri**. Il premio sarà attribuito a una soluzione innovativa capace di integrare diverse tecnologie in un unico sistema, garantendo un approvvigionamento energetico ininterrotto. **La scadenza per presentare candidature è il 3 aprile 2019.** Per saperne di più: [pagina web](#)

3. **CO2 Reuse** – Questo premio da **1,5 milioni di euro** punta ad abbattere le emissioni di CO2 nell'atmosfera sostenendo lo sviluppo di **prodotti innovativi che riutilizzano l'anidride carbonica**, superando allo stesso tempo le barriere tecniche, commerciali e finanziarie che incontrano le tecnologie per il riuso di CO2. Anche in questo caso **la scadenza per presentare candidature è il 3 aprile 2019.**

Per info:

<http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/18621>

Horizon Prize for Social Innovation: premi in denaro per soluzioni innovative che migliorano la mobilità delle persone anziane

ell'ambito del programma **HORIZON 2020** è stato lanciato un "**Horizon Prize for Social Innovation**" finalizzato a ricompensare le soluzioni più innovative per migliorare la mobilità fuori casa delle persone anziane.

Come è noto, gli Horizon Prizes sono "premi-incentivo" (inducement prizes) che offrono un riconoscimento in denaro a chiunque riesca a rispondere efficacemente ad una sfida definita, lasciando totale libertà nel trovare le soluzioni più promettenti ed efficaci.

In questo caso la sfida è **migliorare la vita della popolazione anziana** (over 65) sviluppando **soluzioni di mobilità innovative, sostenibili e replicabili** che consentano a queste persone di preservare la propria autonomia e continuare a partecipare attivamente alla vita socio-economica. Benché il gruppo target principale sia rappresentato dagli ultrasessantacinquenni, le soluzioni sviluppate possono avere ripercussioni positive anche per altre fasce di popolazione, tra cui le persone a mobilità ridotta.

Ci si aspetta che le soluzioni proposte determinino vantaggi significativi a lungo termine per specifici gruppi target, come gli **anziani che vivono in aree isolate** oppure **le persone anziane con mobilità ridotta che vivono nelle aree urbane**. Inoltre, sarà necessario illustrare l'impatto delle soluzioni proposte in termini di **creazione di nuove opportunità di mercato e di lavoro**, ad esempio per piccole imprese innovative, operatori del settore dei trasporti, start-up del settore dell'economia sociale oppure ONG a livello locale, regionale o nazionale.

Le soluzioni proposte non devono necessariamente riguardare questioni tecniche (relative ad infrastrutture, veicoli, software/applicazioni, ecc.), ma anche altri aspetti, quali ad esempio i servizi di comunicazione o i servizi integrati personalizzati.

Le soluzioni proposte devono anche essere implementate per diversi mesi durante il periodo del concorso. La giuria infatti valuterà il lavoro e i progressi compiuti durante un periodo di attuazione di almeno 5 mesi.

L'iniziativa è aperta a **persone fisiche e giuridiche** (o gruppi) stabilite in uno dei Paesi UE o dei Paesi associati a HORIZON 2020. Dispone di un budget complessivo di **2 milioni di euro** e prevede di assegnare un **1° premio da 1 milione di euro** e **4 secondi premi da 250mila euro ciascuno**.

La scadenza per presentare candidature è il 28 febbraio 2019. Tuttavia i potenziali candidati devono aver dichiarato l'intenzione di partecipare al concorso entro il 31 luglio 2018.

Per ulteriori info:

<http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/29024>

Azioni Urbane Innovative: 4° bando

Titolo

Fourth Call for proposals Urban Innovative Actions Initiative

Note

Dal 15 ottobre è aperto il **4° bando per "Azioni Urbane Innovative"**. L'obiettivo di queste Azioni, sostenute dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), è aiutare le città a identificare e testare soluzioni inedite e innovative per rispondere alle crescenti sfide che interessano le aree urbane. Si tratta di un'opportunità unica per le città europee per andare al di là dei "progetti normali" (che possono essere finanziati attraverso fonti "tradizionali", inclusi i programmi FESR convenzionali), scommettendo sulla trasformazione di idee ambiziose e creative in prototipi che possano essere testati in ambienti urbani reali.

Di seguito una sintesi dei contenuti del bando, rimandando per tutti i dettagli al testo ufficiale (in allegato a questa scheda è possibile scaricare la versione in italiano dei **Terms of reference**). La documentazione completa necessaria per presentare candidature è reperibile sul [sito dedicato](#).

> **Risorse complessive** del bando: **80-100 milioni di euro**

> **Candidati ammissibili**: Autorità urbane di unità amministrative locali dell'UE (grandi città, città o sobborghi) con almeno 50.000 abitanti, oppure associazioni/gruppi di Autorità urbane di unità amministrative locali che coprono una popolazione totale di almeno 50.000 abitanti; può trattarsi anche di associazioni o gruppi transfrontalieri o di diverse regioni e/o Stati membri.

> **Azioni finanziabili**: progetti che puntano a identificare e sperimentare idee inedite e innovative per affrontare questioni di grande importanza per le aree urbane dell'UE. Come già anticipato, i progetti da candidare dovranno concentrarsi sui seguenti temi, in linea con le priorità dell'[Agenda Urbana dell'UE](#):

- **Transizione digitale**

- **Uso sostenibile del suolo e soluzioni basate sulla natura**

- **Povertà urbana**

- **Sicurezza urbana**

Ciascun progetto dovrà riguardare **uno solo** di questi temi. I progetti da sostenere dovranno proporre **soluzioni innovative, creative e durevoli** per affrontare la sfida scelta e mettere in campo l'expertise dei diversi stakeholder pertinenti. Le Autorità urbane dovranno pertanto stabilire **solide partnership locali** con il giusto mix di partner complementari, coinvolgendo attivamente soggetti quali agenzie, università, ONG, imprese o altre autorità pubbliche. Tutti i partner devono appartenere all'UE. Sarà importante inoltre il **potenziale di trasferibilità** delle soluzioni innovative proposte.

Ciascun progetto potrà avere una **durata massima di 3 anni**.

> **Cofinanziamento:** i progetti possono essere cofinanziati dal FESR fino all'80% dei loro costi ammissibili. Ciascun progetto potrà ricevere un **contributo massimo di 5 milioni di euro**. Non è previsto un budget minimo per i progetti; tuttavia progetti di dimensioni ridotte, richiedenti un cofinanziamento FESR inferiore a 1 milione di euro, potrebbero avere minori possibilità di essere selezionati per il finanziamento.

A seguito dell'apertura del bando, il Segretariato permanente sta organizzando **seminari e webinar** finalizzati a fornire orientamenti e a supportare la partecipazione al bando. Per tutte le informazioni su questi appuntamenti: [pagina web](#)

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Scadenza: il bando rimane aperto fino al 31 gennaio 2019, ore 14:00 (ora dell'Europa centrale).

Per ulteriori informazioni:

<https://www.uia-initiative.eu/en>

<http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/31189>

Bando JUST-2018-AG-DRUGS: sostegno ad iniziative nel campo della politica UE in materia di droga

Titolo

Justice Programme - Drugs Policy Initiatives - Call for proposals document 2018 Supporting Initiatives in the Field of Drugs Policy - JUST-2018-AG-DRUGS

Oggetto

Bando nell'ambito del programma "Giustizia": sostegno ad **iniziative nel campo della politica UE in materia di droga**.

Fonte

Commissione europea - Portale dei partecipanti del 4/9/2018

Ente Erogatore

Commissione europea

Azioni

Progetti transnazionali riguardanti almeno una delle seguenti priorità:

- attività nel campo dell'**epidemiologia dell'uso di nuove sostanze psicoattive**, tra cui gli oppioidi sintetici più potenti, nonché attività relative a problemi emergenti incluso il commercio online di droghe;
- sostegno alle **organizzazioni della società civile** rafforzando: a) la loro funzione di advocacy; b) la loro capacità di fare la differenza a livello locale; c) i loro metodi di condivisione delle best practices;
- sostegno ai **principali stakeholder** attraverso l'ampliamento delle loro conoscenze e competenze nell'ambito dell'attuazione degli standard minimi di qualità nella riduzione della domanda di droga, in particolare nel settore dell'integrazione sociale;
- promuovere l'applicazione pratica della **ricerca correlata alla droga** e, in particolare, della ricerca sulla dipendenza, al fine di affrontare le sfide attuali e le nuove minacce.

Attività finanziabili:

- raccolta di dati, sondaggi, attività di ricerca;
- attività di formazione;

- apprendimento reciproco, sviluppo di reti, individuazione e scambio di buone pratiche, cooperazione;
- eventi, conferenze, meeting di esperti;
- attività di diffusione e sensibilizzazione.

Beneficiari

Enti pubblici e enti privati senza scopo di lucro stabiliti in uno degli Stati UE (escluso Danimarca e Regno Unito in quanto unici Paesi UE che non partecipano al programma "Giustizia") o in Albania.

Organizzazioni internazionali e enti a scopo di lucro possono partecipare ai progetti unicamente in qualità di co-applicant (cioè non possono presentare progetti ma essere solo partner di progetto).

Entità Contributo

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto.

Non verranno presi in considerazione progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a € 250.000.

Modalità e procedura

I progetti devono coinvolgere **almeno 2 organismi** (l'applicant di progetto + almeno 1 co-applicant) stabiliti in **2 diversi Stati UE ammissibili o in 1 Stato UE e in Albania**.

Se un'organizzazione internazionale stabilita al di fuori dell'UE è co-applicant di progetto, si richiede che il partenariato sia composto da almeno altri 2 co-applicant stabiliti in due diversi Stati UE.

I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi, con inizio indicativamente a settembre 2019.

I progetti devono essere presentati per **via telematica** tramite l'apposito sistema (Electronic Submission System) accessibile dal Portale dei partecipanti (è necessaria la registrazione al Portale e l'acquisizione del PIC per tutti i soggetti coinvolti nel progetto).

Risorse finanziarie disponibili

€ 2.249.000

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Albania

Scadenza

16/01/2019, ore 17 (ora dell'Europa centrale)

Per ulteriori informazioni visitare il sito: <http://www.europafacile.net/Scheda/Bando/31164>

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/just/topics/just-2018-ag-drugs.html>

FAMI Fondo Asilo Migrazione e Integrazione

Nell'ambito del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) è stato pubblicato il bando per il 2018 per progetti nel campo dell'integrazione di cittadini di Paesi terzi. Il bando è rivolto ad enti pubblici (tra cui autorità locali, servizi pubblici per l'impiego, servizi per la gioventù, istituti di istruzione) e ad enti non-profit stabiliti in uno degli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo), nonché ad organizzazioni internazionali.

Con una dotazione complessiva di oltre 16 milioni di euro, il bando intende finanziare progetti transnazionali riguardanti le seguenti priorità.

Ciascun progetto deve focalizzarsi su una sola priorità:

- Priorità 1. Reti locali e regionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi (budget: 6.000.000 euro)
- Priorità 2. Progetti in materia di migrazione legale con Paesi terzi (budget: 6.000.000 euro)
- Priorità 3. Integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta (budget: 2.500.000 euro)

- Priorità 4. Assistenza ai minori migranti, compresi i minori non accompagnati (budget: 1.200.000 euro)
- Priorità 5: Coinvolgimento delle comunità della diaspora sulla sensibilizzazione (budget: 500.000 euro)

I progetti riferiti alle priorità 1 e 2 devono essere realizzati da una partnership costituita da almeno tre diversi enti ammissibili stabiliti in almeno due diversi Stati UE. Per i progetti relativi alle priorità 3, 4 e 5 si richiede, invece, che la partnership sia costituita da almeno due diversi enti ammissibili di due diversi Stati UE. Per la priorità 5, almeno uno dei due enti deve essere un'organizzazione della diaspora.

Il contributo UE per i progetti selezionati potrà coprire fino al 90% dei loro costi totali ammissibili, ma la sovvenzione richiesta deve essere compresa tra:

- € 1.000.000 e € 2.000.000 per i progetti relativi alla priorità 1
- € 750.000 e € 1.000.000 per i progetti relativi alla priorità 2
- € 250.000 e € 400.000 per i progetti relativi alla priorità 3
- € 250.000 e € 600.000 per i progetti relativi alla priorità 4
- € 250.000 e € 500.000 per i progetti relativi alla priorità 5

I progetti proposti devono prevedere:

- per le priorità 1 e 2 una durata massima di 36 mesi
- per le priorità 3, 4 e 5 una durata massima di 24 mesi

Aree Geografiche: **UE 28** - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Per maggiori informazioni:

- <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/amif/calls/amif-2018-ag-inte.html#c.topics=callIdentifier/t/AMIF-2018-AG-INTE/1/1/1/default-group&callStatus/t/Forthcoming/1/1/0/default-group&callStatus/t/Open/1/1/0/default-group&callStatus/t/Closed/1/1/0/default-group&+identifier/desc>
- http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/other_eu_prog/home/wp/amif-awp-2018_en.pdf

La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 31 gennaio 2019, ore 17.00 (ora di Bruxelles).

Notizie da Bruxelles

Da "Il Sole 24 Ore" 11 dicembre 2018

Francia, con il piano Macron deficit verso il 3,4%. Nuovo fronte per Bruxelles

Non solo Italia. Anche la Francia diventa un osservato speciale della Commissione europea, che «monitorerà strettamente» i conti pubblici del Paese in seguito all'annuncio del presidente Macron di nuove misure di spesa per una decina di miliardi. Lo hanno indicato il vicepresidente Valdis Dombrovskis e il commissario agli affari economici Pierre Moscovici. Quest'ultimo, a Strasburgo, ha detto: «Seguiremo con attenzione l'impatto degli annunci fatti dal presidente Macron sul deficit e le modalità di finanziamento». Dombrovskis ha precisato di non poter fornire valutazioni nel merito perché non si tratta ancora di misure formalmente definite di cui, peraltro, non sono stati forniti dettagli. La nostra posizione sulla Francia - ha detto il portavoce della Commissione europea Margaritis Schinas - è nota: il parere sul piano di bilancio francese è stato pubblicato poco tempo fa. L'impatto di cosa verrà fuori dal processo parlamentare emergerà in primavera quando pubblicheremo le nostre previsioni economiche». La differenza tra Italia e Francia, dal punto di vista di Bruxelles, è che nel primo caso c'è una bozza di bilancio su cui confrontarsi, nel secondo per ora solo un discorso senza cifre. Seconda differenza, fondamentale: la Francia ha un debito pubblico pari al 98,5% del Pil (dato 2017) contro il 131,2% dell'Italia (sempre nel 2017). Lunedì sera, in un messaggio alla nazione, Macron ha annunciato un aumento di 100 euro del salario minimo - oggi è pari a 1.185 euro netti e a 1.578 euro lordi - senza oneri aggiuntivi per i datori di lavoro; la defiscalizzazione degli straordinari e dei bonus di fine anno da parte delle imprese; e l'abrogazione dell'aumento dei contributi - una delle misure considerate più odiose dai francesi - per i pensionati che guadagnano meno di 2mila euro al mese: «Lo sforzo richiesto era troppo pesante e non era giusto» ha ammesso il presidente, che non ha mancato di assumersi le proprie responsabilità: «So che mi è capitato di ferire qualcuno di voi con le mie parole», ha detto. Misure costose, che potrebbero aggirarsi sui 10-11 miliardi, secondo fonti governative interpellate dal quotidiano Les Echos. Queste nuove spese, aggiunge la fonte, comporteranno un deficit 2019 nell'ordine del 3,6% del Pil, senza tenere conto dei risparmi aggiuntivi che il governo sarà costretto a trovare dalla Commissione europea. L'asticella concordata con Bruxelles - dopo una prima lettera di richiamo - finora era del 2,8% e dunque salirebbe decisamente. Con i nuovi tagli che il governo francese metterà a punto per convincere Bruxelles, il rapporto deficit-Pil potrebbe collocarsi al di sotto del 3,5% ma pure sempre ben oltre il limite del 3 per cento. Il ministro del Bilancio francese ha ammesso che con le nuove misure il deficit di bilancio del 2019, escludendo le misure straordinarie legate al versamento di crediti di imposta alle imprese che pesano per lo 0,9% del Pil, salirà dall'1,9% previsto fino a ieri al 2,5 per cento. Ammettendo implicitamente che il disavanzo complessivo, incluse le misure una tantum, sarà quindi del 3,4 per cento. Finora Parigi aveva convinto Bruxelles grazie al fatto che l'aumento del disavanzo al 2,8% nel 2019 era una tantum e che dal 2020 sarebbe sceso all'1,7 per cento. Con le nuove misure la Commissione vorrà capire se questa traiettoria di discesa dal 2020 sarà mantenuta. L'altro nodo riguarda le stime sul Pil: la previsione di una crescita dell'1,7% nel 2019 rischia di essere rivista al ribasso alla luce della frenata internazionale. A conferma delle possibili tensioni sull'asse Parigi-Bruxelles, oggi gli investitori hanno venduto i titoli di Stato francesi: il differenziale con i Bund tedeschi è salito a 46 punti base, il livello più alto dell'ultimo anno e mezzo.

Da "Il Sole 24 Ore" 11 dicembre 2018 di Beda Romano

Ue assediata dalle crisi: la Francia rischia di diventare la nuova Italia

Non poteva essere una fine d'anno più complicata per l'establishment comunitario. Improvvisamente, le crisi si moltiplicano, si accavallano, si influenzano a vicenda, con esiti potenzialmente dirompenti. All'uscita della Gran Bretagna dall'Unione e al braccio di ferro con Roma sul bilancio 2019, si è aggiunta la crisi politica a Parigi, e le scelte del presidente Emmanuel Macron di aumentare la spesa pubblica, mettendo in dubbio il percorso dei conti pubblici anche in Francia.

Londra in pieno caos Brexit A Londra prevale il caos dopo la scelta della premier Theresa May di rinviare il voto a Westminster sull'accordo di divorzio. Preoccupata dal perdere lo scrutinio e affidare il paese a un hard Brexit, la signora May vuole strappare nuove concessioni ai suoi ormai ex partner europei. Da Bruxelles è giunta una netta opposizione. Ha spiegato stamani su Twitter il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker: «Non vi è spazio per ulteriori negoziati, ma nuove chiarificazioni sono possibili».

Macron rischia di sfondare il tetto del 3% di deficit.

A Parigi, il presidente Macron ha annunciato lunedì sera nuove e generose misure di finanza pubblica per calmare gli animi e arginare le manifestazioni dei gilets gialli che da un mese ormai mettono a soqquadro Parigi ogni sabato. Tra le altre cose, ha deciso di aumentare lo stipendio minimo e di defiscalizzare in parte gli straordinari. Secondo Les Echos, le misure potrebbero portare il deficit al 3,5% del PIL nel 2019, ben sopra al 3,0% del PIL.

La Francia è a rischio di di una nuova procedura per disavanzo eccessivo, proprio mentre l'Italia sta negoziando per evitare una procedura per debito eccessivo. Finora Bruxelles si è voluta ferma sulla necessità che il governo Conte mostrasse nel 2019 una correzione strutturale del deficit italiano. Rimarrà altrettanto rigida dopo gli annunci di Parigi? O sarà costretta ad ammorbidire la sua posizione in un momento in cui è sotto pressione anche da Londra?

Bruxelles inflessibile su Brexit Le tre situazioni sono diverse. Il caso britannico è una questione di vita o di morte per l'attuale assetto europeo. È difficile per i Ventisette cambiare atteggiamento con il governo May perché qualsiasi compromesso metterebbe a rischio il futuro stesso del mercato unico e delle quattro libertà di circolazione. Sul fronte inglese, Bruxelles vorrà mantenere una linea inflessibile, almeno per quanto riguarda la sostanza, pur di evitare di mettere in pericolo la stessa Unione.

Le similitudini tra Francia e Italia. In compenso, le crisi francese e italiana sembrano relativamente simili. Nei due casi il governo intende aumentare la spesa pubblica per rispondere alle pressioni sociali. Per il governo Conte sarà gioco facile usare la sponda francese per ammorbidire le richieste comunitarie. Con quale successo? Difficile da dire. Non solo le due procedure sono strutturalmente diverse – l'italiana in parte ex ante; la francese tendenzialmente ex post -, ma la Francia stessa ha margini di manovra superiori all'Italia.

Le misure annunciate dal presidente Macron comporteranno un aumento del deficit, ma al netto di una misura di riforma una tantum, legata all'abolizione del CICE (il credito d'imposta per la competitività e l'occupazione), il disavanzo nel 2019 potrebbe essere del 2,6% del PIL. La flessibilità di bilancio accordata all'Italia negli anni passati potrebbe giocare in questo caso a favore della Francia. Ciò detto, stamani in Germania Die Welt titolava: «Macron fa della Francia la nuova Italia». Le istanze opposte di Nord e Sud Europa. Tutto sarebbe più facile per Bruxelles se in maggio non si votasse per il Parlamento europeo. Mentre nel Sud Europa, crisi sociale e incertezza politica esortano tendenzialmente a un ammorbidimento delle regole, nel Nord Europa gli stessi fenomeni provocano sospetti ed inducono a chiedere un'applicazione rigida del corsetto. Stretto fra opposte pressioni culturali e politiche la Commissione sarà chiamata probabilmente a un nuovo compromesso, tra rinvio delle scelte e atteggiamento (più) accomodante.

Il cantiere di riforma della zona euro. Infine, le tre crisi giungono mentre tra giovedì e venerdì i capi di stato e di governo dell'Unione si riuniranno qui a Bruxelles per approvare una tabella di marcia in vista di un rafforzamento della moneta unica. La scelta inglese di lasciare l'Unione è certo un fattore di maggiore integrazione. In compenso, la politica economica italiana e francese rischia di provocare a lungo andare nuovi dubbi, soprattutto in quei paesi che temono di suscitare azzardo morale con la nascita di un bilancio della zona euro.

Notizie dall'Europa

Da "Il Sole 24 Ore" 20 dicembre 2018 di Andrea Gagliardi

Antonio Megalizzi, il reporter con la passione dell'Europa

Trento dà oggi l'ultimo saluto ad Antonio Megalizzi, il reporter di 29 anni morto in seguito all'attentato di Strasburgo dello scorso 11 dicembre: oggi alle 14:30 i funerali nel Duomo di Trento, presenti tra gli altri il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Megalizzi era a Strasburgo per seguire l'assemblea plenaria dell'Europarlamento per Europhonica un consorzio europeo di radio universitarie. Ogni mese, in occasione della plenaria, andava a Strasburgo per condurre il programma radiofonico. Il giovane, che collaborava con alcune testate trentine, aveva due passioni: l'Europa e il giornalismo. Seguiva un master in European and International Studies (Meis) e stava per diventare pubblicista dopo gli studi all'università di Verona e quelli in Studi internazionali all'università di Trento. Andrea Fracasso, direttore della Scuola di Studi internazionali, ricorda Antonio come «un europeista convinto e un giovane tenace, una persona motivata e curiosa, un appassionato di Unione europea e di europeismo». Nel 2015 si era laureato in Scienze della Comunicazione all'Università di Verona. In passato aveva collaborato anche con la sede Rai di Trento, curando un programma radiofonico dal titolo Tesi di Laurea. Fa impressione ascoltare l'entusiasmo con cui Antonio sognava di fare il giornalista, a tempo pieno, e parlava della sua esperienza a Strasburgo. In un messaggio audio che l'Ansa ha potuto ascoltare raccontava di essere «innamorato dell'Unione Europea» e di essere «molto appassionato di politica e giornalismo, anche se al momento lavoro più nell'intrattenimento radiofonico» Con il desiderio, rivelava ad una amica, «di riuscire un giorno a farcela: di continuare a fare quello che faccio a Strasburgo ma in maniera continuativa, perché ancora non esiste un media service giovane che si occupi di Ue». Ancora non aveva la tessera professionale, che però ora l'Ordine dei giornalisti del Trentino Alto Adige ha consegnato alla famiglia.

Blue Invest in the Mediterranean 2019

Il **24 gennaio 2019** si terrà a Malta "**Blue Invest in the Mediterranean 2019**", un evento di match-making, organizzato dalla Commissione europea (DG MARE), che riunisce innovatori, imprenditori e la comunità finanziaria per favorire lo sviluppo dell' **Economia Blu** nel **bacino del Mediterraneo**.

Secondo l'OCSE entro il 2030 l'economia marittima mondiale avrà un tasso di crescita pari al doppio del tasso di crescita dell'economia tradizionale. L'Economia Blu ha infatti un potenziale significativo per la crescita sostenibile e la creazione di posti di lavoro e, in particolare, nel bacino del Mar Mediterraneo può svolgere un ruolo determinante per lo sviluppo e la stabilizzazione dell'intera regione.

Attraverso questo evento la Commissione europea punta quindi ad accrescere l'attenzione della comunità finanziaria e degli investitori sull'Economia Blu e a stimolare l'interesse ad investimenti nei settori marino e marittimo. Sono previsti inoltre un "pitching contest" per gli innovatori, riunioni bilaterali personalizzate per opportunità di investimento e di sviluppo di progetti, networking tra potenziali investitori, innovatori, fornitori di servizi di supporto e responsabili politici.

EU Industry Days 2019

Il **5 e 6 febbraio 2019** è in programma a Bruxelles la terza edizione degli **EU Industry Days**, le giornate europee dell'industria, una conferenza di altro livello che rappresenta l'evento di punta dell'UE sulla politica industriale. Come nelle precedenti edizioni, il programma della conferenza prevede varie sessioni parallele organizzate da diversi dipartimenti della Commissione e stakeholder dell'industria alternate a tavole rotonde comuni per tutti i partecipanti.

I temi prioritari saranno:

- industria e sostenibilità
- industria e globalizzazione
- innovazione e digitalizzazione

Relatori del settore, di alto profilo, parteciperanno alla conferenza con l'intento di influenzare e ispirare i futuri leader del settore e stimolare la discussione e il dibattito fra diverse categorie di pubblico. L'edizione 2019 presterà una maggiore attenzione agli **aspetti sociali** della politica industriale e cercherà di dimostrare come le politiche dell'UE potranno **influenzare positivamente la vita dei cittadini** europei. L'evento dovrebbe consentire alla Commissione di monitorare le nuove tendenze e i progressi nella società di oggi. I partecipanti potranno anche visitare la mostra dedicata alle idee innovative relative ai temi della conferenza. Intorno alla conferenza la Commissione quest'anno propone di organizzare delle iniziative collaterali come gli **eventi porte aperte** in aziende industriali e fabbriche in tutta Europa, al fine di stimolare una nuova dimensione locale del dibattito. Nella categoria **evento porte aperte** possono rientrare iniziative quali visite agli impianti, presentazioni aziendali, fiere del lavoro e dell'istruzione, eventi della comunità organizzati in collaborazione con altre imprese e celebrazioni con discussioni a tavola rotonda che coinvolgono leader della comunità e degli affari; devono aver la durata di **un giorno** ed essere organizzate nel periodo gennaio-marzo 2019.

Le aziende che accetteranno di organizzare un evento porte aperte avranno l'opportunità di far sapere quello che l'azienda fa per la comunità locale e l'economia, aiutare le persone a scoprire gli aspetti positivi del lavoro nel settore industriale e far conoscere l'importanza dell'industria per l'Europa.



Comune di Forlì
Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali
Piazza A. Saffi, 8 – 47100 Forlì
Tel. 0543.712920 – Fax 0543.712924
E-mail francesca.blamonti@comune.forli.fc.it
www.comune.forli.fc.it



ALMA MATER STUDIORUM
Università di Bologna – Campus di Forlì
Padiglione Melandri
Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

 Punto Europa
 PuntoEuropa

Hanno curato questo numero:

Per la sezione “Bandi”: Mariacristina Galli e Fabio Casini (Punto Europa di Forlì);

Per la sezione “Rassegna Stampa”: Mariacristina Galli e Fabio Casini (Punto Europa di Forlì);

Per la sezione “Avvenimenti – News”: Mariacristina Galli e Fabio Casini (Punto Europa di Forlì).